

ALLEGATO



RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2018

(redatti ai sensi dell'art. 7, del D.P.R. 254/2005)

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2018

Introduzione – il nuovo contesto normativo – prospettive

Il presente documento contabile previsionale per l'esercizio 2018 rappresenta l'ipotesi di lavoro necessaria e conseguente alla riforma della legge 580 che tiene conto della avvenuta pubblicazione in GU della legge finanziaria nazionale che ha previsto, per le camere che presentano rischio di dissesto e predissesto, la possibilità di aumentare del 50% il diritto annuale per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio.

A tale prezioso strumento si dovrebbe aggiungere, nella legge regionale dell'esercizio provvisorio, un articolo che autorizzi le CCIAA siciliane a costituire autonomamente un Fondo Pensionistico per i propri dipendenti assunti sino al 1996 e per i quali le stesse Camere, a causa dell'inerzia delle precedenti amministrazioni regionali, sostengono i relativi oneri a carico delle gestioni correnti.

Il richiesto provvedimento normativo, trattandosi di un Fondo "chiuso" ed "a termine" non richiederebbe nessun onere a carico della Regione Sicilia e si autoalimenterebbe con una propria dotazione finanziaria iniziale (casse dei c/cari a circa 110 Mln) e con i frutti derivanti dal conferimento di tutti gli immobili camerale (valore di oltre € 80 MLn) oltre che degli asset mobiliari presenti nel sistema camerale siciliano.

Il provvedimento, da approvarsi entro la fine del corrente esercizio, quindi nei prossimi giorni, consentirà il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio anche nel lungo periodo. Tuttavia, in questa sede, non si può tenere conto che della normativa nazionale già pubblicata in GU.

Inoltre il presente documento contabile non tiene conto delle criticità ed incertezze relative alle complesse evoluzioni derivanti dall'emanazione della recentissima Sentenza della Corte Costituzionale che ha congelato di fatto la riforma, giudicando illegittimo l'art.3 del decreto legislativo n.219/2016, sostenendo che:”incidendo l'attività delle camere di commercio su molteplici competenze, alcune anche regionali, detto obiettivo debba essere conseguito nel rispetto del principio di leale collaborazione, indispensabile in questo caso a guidare i rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie» la conferenza Stato-Regioni è «il luogo idoneo di espressione della leale collaborazione».....

Pertanto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017 pubblicato in G.U. del 19 settembre 2017 con il quale si modifica la legge fondamentale delle Camere di

Commercio, legge 29 dicembre 1993, n.580 e, tra gli altri, il numero delle camere di commercio che viene ridotto a 60 in tutta Italia è in questo momento in piena evoluzione.

Con il sopramenzionato Decreto in Sicilia le camere di Commercio sarebbero state soltanto 4:

- 1) Palermo ed Enna;
- 2) Catania, Siracusa e Ragusa;
- 3) Messina;
- 4) Agrigento, Caltanissetta e Trapani;

tuttavia anche l'attuale previsione geografica potrebbe essere oggetto di revisione.

Il documento, ordinariamente, avrebbe natura di definizione annuale del Programma Pluriennale approvato dal Consiglio Camerale e illustra gli impegni da attuare nell'anno 2018 in funzione delle caratteristiche e dello sviluppo dell'economia provinciale e delle relazioni con gli organismi pubblici e privati che operano sul territorio, in relazione agli indirizzi generali pluriennali fissati dal Consiglio.

Il presente Preventivo, tuttavia, tenendo conto dei presumibili risultati di preconsuntivo della gestione del preventivo dell'esercizio 2017 è lo strumento su cui basare innanzitutto il salvataggio della Camera di Commercio dalla paventata ipotesi di default (oggi scongiurata dai provvedimenti governativi) la predisposizione dell'utilizzo delle risorse, scarse, per la realizzazione dei progetti camerale e delle azioni promozionali nel rispetto della garanzia del corretto disimpegno degli ordinari servizi obbligatori.

Ovviamente la riduzione del 50% diritto annuale nel triennio 2015-2017 ha rappresentato la criticità maggiore per gli equilibri finanziari prima ed economici poi del sistema camerale siciliano in generale ma la possibilità di incrementare del 50% il diritto annuale rimette in linea buona parte dei conti. Resta l'onere finanziario legato alle pensioni ma, come detto sopra, sembra che la nuova *governance* regionale, dopo anni d'inerzia, si stia muovendo responsabilmente.

La predetta situazione, come noto, è determinata da una serie di fattori "non gestionali" originati negli anni sessanta (con la costituzione del Fondo Pensionistico della Regione Sicilia). In particolare, la grave situazione attuale è stata determinata dalla riforma del sistema camerale (per fortuna oggi *sub iudice* e dall'anomalia del sistema pensionistico siciliano).

I Nostri Enti, infatti, sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane,

determinando, pertanto, una situazione per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana.

Nel 1993 la Regione Sicilia, con il comma 3 dell'art. 19 della L.R. 4.4.1995, n. 29, nel recepire, con modificazioni, la Legge n. 580/1993 stabiliva l'obbligo per il personale assunto presso le Camere di Commercio successivamente al 1996, ai fini della corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, all'Inpdap, mentre il restante personale già in servizio rimaneva interamente a carico degli enti camerali.

Non si può omettere di rassegnare tra le premesse di questo documento la costante e pervicace corrispondenza da parte della Presidenza di questa camera in uno con tutti gli altri Presidenti Siciliani, nei confronti di tutti gli organismi ed istituzioni responsabili tra i quali: Regione Sicilia, Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico, Corte dei Conti ed, in ultimo, anche con il coinvolgimento dei sindacati.

La predetta corrispondenza intercorsa è stata utile per rendere ancora una volta nota a tutti i soggetti interessati la necessità di una soluzione normativa e finanziaria non più procrastinabile ed a sollecitare gli organismi istituzionali, governativi ed associativi. La predetta attività di diffida si è concretizzata il 26 novembre u.s. nell'emissione, a firma congiunta di tutti i Presidenti, di un vero e proprio Atto Stragiudiziale di Invito e Significazione diffidando agli stessi predetti organi istituzionali alla immediata adozione di ogni intervento consequenziale, ciascuno per competenza e responsabilità.

Ancora il 5 dicembre u.s. i Presidenti delle CCIAA siciliane e le OO.SS. regionali tutte ha siglato un documento congiunto con il quale si sono invitati il neo Presidente della Regione Siciliana, gli Assessori regionali al Bilancio ed Alle Attività Produttive, il Ministro dello Sviluppo Economico e la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad adottare subito ogni provvedimento utile a scongiurare il default delle CCIAA siciliane nel 2018.

Come anticipato in premessa tali attività hanno portato all'inserimento in legge finanziaria nazionale di un articolo che autorizza l'aumento del 50% del diritto annuale nei casi in cui vi sia un manifesto rischio di dissesto per gli enti camerali. In questa situazione certamente si trovano le camere siciliane; queste ultime, nel rispetto dei primari principi di efficienza ed efficacia economica, ed assenza della ridetta anomalia pensionistica, produrrebbero tutte avanzi di bilancio grazie alla loro gestione.

Ciò premesso, questo Consiglio proseguirà, sin tanto che le risorse disponibili lo consentiranno, sulla strada di efficienza ed efficacia percorsa sin qui malgrado le predette difficoltà.

Pertanto, ad ogni buon conto, pur e trattandosi comunque di “atto dovuto” dalla norma vigente di riferimento (D.P.R. 254/2005 e ss.mm.ii.), si è predisposto il presente Bilancio Preventivo che dovrà comunque intendersi suscettibile di manovre di assestamento non appena le problematiche ed il quadro normativo regionale e nazionale saranno delineati.

Il documento contabile previsionale 2018 – All. A Preventivo.

Il presente documento contabile previsionale posto alla Vostra attenzione, dopo la modifica normativa del 2014, dal punto di vista formale, ha assunto una veste definitiva che ha introdotto, ad esempio, la previsione triennale per budget, e che dà più risalto agli aspetti programmatici piuttosto che a quelli contabili.

Come evidenziato in premessa, gli effetti negativi della legge 114/2014 sono stati pesantissimi per tutte le camere siciliane.

Già da qualche anno, purtroppo, l'economia camerale continua a soffrire per la perdurante evasione del tributo, inserita in un contesto economico a sua volta disastroso, e fa specie rilevare che tra i criteri fissati da Uniocamere, al fine di quantificare il contributo del fondo perequativo, si sia scelto di inserire l'aumento della riscossione del diritto fisso come se la crisi del sistema economico locale fosse già superata.

Come anticipato nella introduzione al presente documento contabile, l'irrisolto problema relativo al gravame costituito dai costi per il personale in quiescenza non è stato risolto e si attendono gli esiti delle attività poste in essere dai Presidenti delle camere Siciliane come sopra riportati.

Come per gli anni passati va ancora evidenziata la grave penalizzazione derivante da una spending review che produce un risparmio effettivo ma un contestuale depauperamento delle risorse visto che le somme virtuosamente risparmiate non possono essere reinvestite nei servizi ma vengono trasferite direttamente allo stato.

L'allegato A, è formato dalla gestione corrente che racchiude: i proventi correnti, gli oneri correnti, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria e dal piano degli investimenti che racchiude le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Proventi correnti

Diritto annuale

Il diritto annuale, che rappresenta la voce principale di provento della Camere di Commercio, è pari a €. 15.977.539,00 comprensivo di sanzioni ed interessi.

Tale previsione tiene conto:

- dell'aumento del 50% previsto dalla legge di Bilancio 2018 per le Camere di Commercio i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario;
- dell'aumento del 20% da destinare a progetti.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, pari ad €. 3.558.500,00, comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati, diritti MUD, diritti dell'ufficio metrico, diritti Sistri, sanzioni amministrative. La previsione è stata calcolata sulla base delle previsioni degli atti, certificati e adempimenti che normalmente le aziende richiedono.

Contributi e trasferimenti e altre entrate

La voce di Provento contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad €. 3.999.275,00 raggruppa al suo interno tutte le somme trasferite da altri enti a titolo di contributo o di rimborso delle spese sostenute.

Rientrano in questa voce gli affitti attivi e il rimborso per il funzionamento dell'Albo Gestori Ambientali.

La voce principale pari ad euro 3.000.000,00 è rappresentata dal Contributo Straordinario dal Fondo Perequativo di UNIONCAMERE necessario al raggiungimento del Pareggio di Bilancio.

Proventi da Gestione di Beni e servizi

Nella voce proventi da gestione di beni e servizi (pari ad euro 92.000,00) sono previsti i proventi relativi all'attività commerciale dell'Ente camerale quali le attività relative ai servizi

di metrologia legale, di cessione di Carnet per l'esportazione, ai proventi da affitto sale a cui si aggiungono all'attività connessa all'amministrazione della giustizia alternativa.

Variazione delle rimanenze

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.

Oneri correnti

Personale

Rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale, gli oneri sociali, le pensioni, l'accantonamento I.F.R. e T.F.R., nonché gli altri costi del personale previsti per l'esercizio 2018 sono pari ad euro 12.918.355,00 e risultano così composti:

La sezione *competenze al personale* ammonta a € 4.070.176,00 ed è comprensiva di retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, di posizione e risultato.

La voce oneri sociali, pari ad euro 8.661.000,00, accoglie gli oneri previdenziali del personale dipendente per € 906.000,00 e gli oneri inail per € 20.000,00 ma la parte più significativa è costituita dalle pensioni dirette e di reversibilità erogate agli ex dipendenti in quiescenza pari a € 7.735.000,00.

Nel costo del personale inoltre è compreso l'accantonamento TFR e gli oneri per il personale in distacco dalla Regione.

Funzionamento

La voce di oneri per l'anno 2018 relativa al funzionamento, pari a € 3.404.483,00 racchiude tutti quegli oneri da sostenere per il funzionamento dell'ente, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e risulta così composta:

- Prestazione di servizi (€ 1.821.759,00); rientrano in questa tipologia di costo: le spese telefoniche , le spese per consumo di acqua ed energia elettrica, spese di riscaldamento, le spese per pulizia locali, i costi per manutenzione, i costi per assicurazioni, i rimborsi al personale, le spese per la riscossione delle entrate, le spese postali ,le spese per l'automazione servizi, le spese legali, le altre spese di funzionamento;

- Godimento di beni di terzi (€ 37.750,00);

- Oneri diversi di gestione (909.077,00); rientrano in questa tipologia di costo le spese di cancelleria, le spese per acquisto libri e riviste, le spese per imposte e tasse , l'irap sui dipendenti, i versamenti allo Stato per l'applicazione delle norme sui risparmi di spesa;
- Quote associative (€ 513.897,00) riguardano il pagamento per la partecipazione al fondo F.P.2017 Unioncamere per il pagamento delle quote associative Unioncamere nazionale e regionale dello stesso anno;
- Organi Istituzionali (€ 122.000,00), tiene conto sulla base del D.lgs. 25 novembre 2016, n.219, del compenso del collegio dei revisori e del rimborso spese per gli organi diversi dal collegio, quali Giunta , Consiglio e Presidente.

Interventi economici

In ordine agli interventi economici preventivati in €. 566.595,00 derivano dall'esecuzione dei progetti sull'incremento del diritto annuale.

Ammortamenti ed accantonamenti

Tra gli ammortamenti abbiamo considerato quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali per 166.500,00 euro, quelli attinenti alle immobilizzazioni materiali (immobile, impianti, attrezzature, etc.) per 270.191,00 euro.

In questa voce è previsto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 6.301.190,00 che garantisce la corretta e prudentiale valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio (emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico) applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

CONCLUSIONI

Il bilancio previsionale rappresenta quello che è la situazione economica della Camera di Commercio e il raggiungimento del pareggio è ottenuto solo mediante la previsione (oltre che del previsto aumento del 50% del diritto annuale e dell'incremento del 20% per la realizzazione dei progetti Camera-MISE) del necessario contributo derivante dal Fondo perequativo secondo le disposizioni del regolamento di utilizzo dello stesso da parte di Unioncamere.

Il dato non è certo confortante per una delle Camere di Commercio più grandi d'Italia ma è in linea con quello che è successo negli ultimi dieci anni ed è frutto di fattori non dipendenti dal Consiglio camerale.

Si conferma che l'onere del pagamento delle pensioni, benché mitigato dalle politiche di austerità volute da questa amministrazione ma gravate da quelle dello Stato, ha eroso il cospicuo patrimonio che la Camera aveva ed avrebbe costruito nel tempo. Le azioni poste in essere da questa amministrazione per il contenimento della spesa sono considerevoli ma il peso derivante dalla gestione delle pensioni rende inutili tutte le azioni prudenziali di contenimento della spesa sin qui adottato.

Come più volte evidenziato è questa una particolarità tutta siciliana che costringe le Camere di Commercio isolate a gestire un extracosto che incide in maniera molto pesante costringendole a ridurre, a beneficio di questa, altre finalità istituzionali.

Come anticipato è auspicabile che si concretizzi nei prossimi giorni l'intervento legislativo regionale suffragato, anche, da un interessamento dell'Unione delle Camere di Commercio Siciliane.

F.to Il Presidente
(Alessandro Albanese)

PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO DAL 28/02/2017 AL 31/12/2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.272.577,91	15.977.539,00		15.977.539,00			15.977.539,00
2 Diritti di Segreteria	3.006.052,41	3.558.500,00			3.558.500,00		3.558.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.689.659,08	3.999.275,00	3.000.000,00	999.275,00			3.999.275,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	167.415,00	92.000,00			92.000,00		92.000,00
5 Variazione delle rimanenze		0,00					0,00
Totale proventi correnti A	12.135.704,40	23.627.314,00	3.000.000,00	16.976.814,00	3.650.500,00	0,00	23.627.314,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-10.067.898,30	-12.918.355,00	-3.229.588,75	-3.229.588,75	-3.229.588,75	-3.229.588,75	-12.918.355,00
7 Funzionamento	-2.981.047,60	-3.404.483,00	-851.120,75	-851.120,75	-851.120,75	-851.120,75	-3.404.483,00
8 Interventi economici	0,00	-566.595,00			-566.595,00		-566.595,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.683.338,56	-6.737.881,00	-1.684.470,25	-1.684.470,25	-1.684.470,25	-1.684.470,25	-6.737.881,00
Totale Oneri Correnti B	-16.732.284,46	-23.627.314,00	-5.765.179,75	-5.765.179,75	-6.331.774,75	-5.765.179,75	-23.627.314,00
<i>Risultato della gestione corrente A-B</i>	<i>-4.596.580,06</i>	<i>0,00</i>	<i>-2.765.179,75</i>	<i>11.211.634,25</i>	<i>-2.681.274,75</i>	<i>-5.765.179,75</i>	<i>0,00</i>
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	0,00	0,00					0,00
11 Oneri finanziari	0,00	0,00					0,00
Risultato della gestione finanziaria	0,00	0,00					0,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	0,00	0,00					0,00
13 Oneri straordinari	0,00	0,00					0,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00					0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-4.596.580,06	0,00					0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali							
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)							

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		23,003,039.00		11,595,630.00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	3,467,000.00		1,317,000.00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	3,467,000.00		1,317,000.00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	15,977,539.00		7,272,578.00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3,558,500.00		3,006,052.00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		624,275.00		540,074.00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	624,275.00		540,074.00	
Totale valore della produzione (A)		23,627,314.00		12,135,704.00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2,510,354.00		-1,583,901.00
a) erogazione di servizi istituzionali	-566,595.00		0.00	

b) acquisizione di servizi	-1,801,759.00		-1,437,677.00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-20,000.00		-40,000.00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-122,000.00		-106,224.00	
8) per godimento di beni di terzi		-37,750.00		-31,542.00
9) per il personale		-12,918,355.00		-10,067,898.00
a) salari e stipendi	-4,070,176.00		-2,513,136.00	
b) oneri sociali.	-8,661,000.00		-7,382,085.00	
c) trattamento di fine rapporto	-80,000.00		-68,729.00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-107,179.00		-103,948.00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-6,737,881.00		-3,683,339.00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-166,500.00		-181,860.00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-270,191.00		-406,160.00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-6,301,190.00		-3,095,319.00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0.00		
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1,422,974.00		-1,365,604.00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-252,477.00		-252,477.00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1,170,497.00		-1,113,127.00	
Totale costi (B)		-23,627,314.00		-16,732,284.00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0.00		-4,596,580.00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di				

quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle				

imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0.00		-4,596,580.00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		23,003,039.00		20,003,039.00		20,003,039.00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	3,467,000.00		467,000.00		467,000.00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	3,467,000.00		467,000.00		467,000.00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	15,977,539.00		15,977,539.00		15,977,539.00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3,558,500.00		3,558,500.00		3,558,500.00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		624,275.00		624,275.00		624,275.00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	624,275.00		624,275.00		624,275.00	
Totale valore della produzione (A)		23,627,314.00		20,627,314.00		20,627,314.00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						

7) per servizi		-2,510,354.00		-2,310,354.00		-2,210,354.00
a) erogazione di servizi istituzionali	-566,595.00		-566,595.00		-566,595.00	
b) acquisizione di servizi	-1,801,759.00		-1,601,759.00		-1,501,759.00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-20,000.00		-20,000.00		-20,000.00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-122,000.00		-122,000.00		-122,000.00	
8) per godimento di beni di terzi		-37,750.00		-37,750.00		-37,750.00
9) per il personale		-12,918,355.00		-12,858,355.00		-12,828,355.00
a) salari e stipendi	-4,070,176.00		-4,000,176.00		-3,970,176.00	
b) oneri sociali.	-8,661,000.00		-8,671,000.00		-8,681,000.00	
c) trattamento di fine rapporto	-80,000.00		-80,000.00		-70,000.00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-107,179.00		-107,179.00		-107,179.00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-6,737,881.00		-6,737,881.00		-6,737,881.00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-166,500.00		-166,500.00		-166,500.00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-270,191.00		-270,191.00		-270,191.00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-6,301,190.00		-6,301,190.00		-6,301,190.00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0.00		0.00		0.00
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1,422,974.00		-1,282,526.00		-1,314,436.00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-252,477.00		-252,477.00		-252,477.00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1,170,497.00		-1,030,049.00		-1,061,959.00	
Totale costi (B)		-23,627,314.00		-23,226,866.00		-23,128,776.00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0.00		-2,599,552.00		-2,501,462.00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)						
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						

Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		0.00		-2,599,552.00		-2,501,462.00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0.00		-2,599,552.00		-2,501,462.00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

ENTRATE

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVISIONE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7,788,126.50
1200	Sanzioni diritto annuale	544,876.50
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5,798.00
1400	Diritti di segreteria	3,245,000.00
1500	Sanzioni amministrative	45,000.00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	15,000.00
2202	Concorsi a premio	22,500.00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	20,000.00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	

3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	467,000.00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	134,175.00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	3,000,000.00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	-
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	

3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	20,000.00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	

4202	Altri fitti attivi	340,000.00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	

6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	

6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	

7500	Altre operazioni finanziarie	2,750,000.00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA <i>(riscossioni)</i>	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE <i>(riscossioni codificate dal cassiere)</i>	
TOTALE		18,397,476.00

Previsione di uscite 2018

	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, rissetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1 PERSONALE										
11 Competenze a favore del personale										
1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale	463.333,33	463.333,33	463.333,33	463.333,33	463.333,33	463.333,33				
1102 Rimborsi spese per personale distaccato/comandat										
1103 Arretrati di anni precedenti										
12 Ritenute a carico del personale										
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale									122.379,78	
1202 Ritenute erariali a carico del personale									870.000,00	
1203 Altre ritenute al personale per conto di terz									109.216,66	
13 Contributi a carico dell'ente										
1301 Contributi obbligatori per il personale	136.666,67	136.666,67	136.666,67	136.666,67	136.666,67	136.666,67				
1302 Contributi aggiuntivi	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00				
14 Interventi assistenziali										
1401 Borse di studio e sussidi per il personale										
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale										
15 Altre spese di personale										
1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	541,67	541,67	541,67	541,67	541,67	541,67				
1502 TFR a carico direttamente dell'Ente										
1599 Altri oneri per il personale										
2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
2101 Cancelleria e materiale informatico e tecnico	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00				
2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto										
2103 Pubblicazioni, giornali e riviste										
2104 Altri materiali di consumo	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00				
2105 Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co										
2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasional										
2107 Lavoro interinale										
2108 Corsi di formazione per il proprio personale	166,67	166,67	166,67	166,67	166,67	166,67				
2109 Corsi di formazione organizzati per terzi										
2110 Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato										
2111 Organizzazione manifestazioni e convegn	275.797,50				275.797,50					
2112 Spese per pubblicità	-	-	-	-	-	-				
2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00				
2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.833,33	3.833,33	3.833,33	3.833,33	3.833,33	3.833,33				
2115 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.750,00	6.750,00	6.750,00	6.750,00	6.750,00	6.750,00				
2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.333,33	16.333,33	16.333,33	16.333,33	16.333,33	16.333,33				
2117 Utenze e canoni per altri servizi										
2118 Riscaldamento e condizionamento	-	-	-	-	-	-				
2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni										
2120 Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.015,84	2.015,84	2.015,84	2.015,84	2.015,84	2.015,84				
2121 Spese postali e di recapito	5.833,33	5.833,33	5.833,33	5.833,33	5.833,33	5.833,33				
2122 Assicurazioni	9.333,33	9.333,33	9.333,33	9.333,33	9.333,33	9.333,33				
2123 Assistenza informatica e manutenzione software	9.833,33	9.833,33	9.833,33	9.833,33	9.833,33	9.833,33				
2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	224,98	224,98	224,98	224,98	224,98	224,98				
2125 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	410,12	410,12	410,12	410,12	410,12	410,12				

PIANO
DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI
2018
(D.M. 27 Marzo 2013)

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Legittimare il ruolo della CCIAA rafforzando l'importanza e la centralità dell'Ente come interlocutore istituzionale al servizio delle imprese				
	Descrizione	L'ente intende estendere i Comuni aderenti al Suap della provincia di Palermo ed Enna				
	Arco temporale realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità					
#REF!						
Nr indicatori associati 1						
Indicatore	N. convenzioni per adesioni alla piattaforma SUAP Camerale					
Cosa misura	numero convenzioni stipulate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
Volume	numero	Sommatoria delle convenzioni per adesioni alla piattaforma SUAP camerale di Comuni della provincia di Palermo ed Enna realizzate nell'anno.	Rilevazioni della Camera	10	12	13

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	Migliorare l'azione amministrativa				
	Descrizione	Ottimizzare i processi e migliorare la qualità dei servizi				
	Arco temporale realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Registro imprese e certificazioni				
	#REF!	Nr indicatori associati 1				
Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese					
Cosa misura	Indica la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
di risultato (otuput)	Percentuale	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase /Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	Priamo	73.60%	74.00%	75.00%

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	Sostenere il territorio e il sistema produttivo locale					
	Descrizione	Supportare le imprese che intraprendono percorsi di internazionalizzazione e/o innovazione					
	Arco temporale realizzazione	Triennio					
	#REF!	Nr indicatori associati 1					
Indicatore	N iniziative al sostegno delle imprese del territorio per sviluppare processi di internazionalizzazione nell'anno x/anno x-1						
Cosa misura	Incremento delle iniziative al sostegno delle imprese del territorio per sviluppare processi di internazionalizzazione						
	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
	Qualità	numero	Numero delle iniziative aò sostegno dell'impres del territorio per sviluppare processi di internazionalizzazione nell'anno x/ Numero delle iniziative aò sostegno dell'impres del territorio per sviluppare processi di internazionalizzazione nell'anno x-1	Rilevazione interne	>1,1	>1,1	>1,1

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	garantire la trasparenza degli indirizzi dell'Ente				
	Cofog	Divisioni Cofog 1 Gruppi 1				
	Descrizione	garantire la trasparenza degli indirizzi dell'Ente				
	Arco temporale realizzazione	Anno				
	Centro di responsabilità	Uffici Istituzionali				
#REF!						
		Nr indicatori associati	1			
Indicatore	trasparenza					
Cosa misura	tempi medi di pubblicazione delle delibere					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n		
risultato	numero di giorni	giorni trascorsi tra la delibera e la pubblicazione	Atti dell'Ente	15-20		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo		Migliorare l'azione amministrativa			
	Cofog					
	Descrizione		Ottimizzare i processi e migliorare la qualità dei servizi			
	Arco temporale realizzazione		Triennio			
	Centro di responsabilità		contabilità e bilancio - economato			
#REF!						
Nr indicatori associati 1						
Indicatore	Aumentare la percentuale del tempo medio di registrazione delle fatture entro i 10 giorni dalla ricezione					
Cosa misura	La percentuale del tempo medio delle fatture pervenute conformi all'affidamento e complete della documentazione richiesta					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2018	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2020
di realizzazione fisica	Percentuale	Fatture registrate entro 10	XAC/Oracle applications	≥ 80	≥ 90	= 100

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul documento contabile previsionale per l'anno 2018.*

---ooOoo---

Il Collegio, rinunciando al maggior termine previsto dall'art 30, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005, confermato dall'art. 3 del D.M. 27/3/2013, provvede a redigere la relazione alla proposta di Preventivo 2018. Tale rinuncia si rende possibile avendo il Collegio partecipato attivamente al momento di formazione del documento contabile in esame.

Questo Consesso, ha verificato che il Preventivo 2018 è stato redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che reca l'attuazione del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Collegio ricorda ancora che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note protocollo n. 0148123 del 12/9/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.

Il Collegio evidenzia che sono stati predisposti i documenti contabili di cui alla richiamata circolare 0148123 del 12/09/2013 e, quindi, passa all'esame degli stessi che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2018, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell' allegato "A" al D.P.R. medesimo;
- Budget economico annuale 2018 redatto secondo lo schema allegato 2) al D.M. 27/3/2013;
- Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/3/2013 e definito su base triennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.M. 27/3/2013 secondo lo schema allegato n.3;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n.91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
- Budget direzionale 2018, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato "B" al D.P.R. medesimo.

Dall'esame della sopra citata documentazione, il Collegio rileva che il **preventivo economico 2018**:

- è stato redatto conformemente all'Allegato "A" previsto dal DPR 254/2005 ed è comprensivo del Piano degli investimenti rispettando anche la normativa concernente i limiti di spesa, nonché le disposizioni di cui al D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, sui tagli ai consumi intermedi e relative circolari ministeriali;
- risulta informato ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005;
- è stato predisposto dagli Uffici Amministrativi e redatto anche in coerenza con la Relazione Previsionale per l'anno 2018 approvata con delibera n, 29 del 29 dicembre 2017 della Giunta Camerale;

Il Collegio dei Revisori

- è costituito da uno schema conforme all'allegato "A" del D.P.R. n.254/2005, schema che evidenzia un conto economico accompagnato dal piano degli investimenti;
- Le voci di proventi/ricavi e oneri/costi, presenti nel preventivo annuale, sono riclassificate per natura.

Il documento contabile di previsione per l'anno 2018, della nuova Camera di Commercio Palermo Enna, si compendia nei seguenti valori di sintesi che però, non comprende gli scostamenti, in quanto gli stessi sono riferiti a periodi diversi (anno 2017: 28.02.2017-31.12.2017; anno 2018: 01.01.2018 - 31.12.2018)

Allegato "A" - Preventivo 2018 (articolo 6, comma 1)

Voci di oneri, proventi e investimenti	Valori Complessivi		Funzioni Istituzionali				
	PreConsuntivo dal 28.02.2017 al 31.12.2017	Preventivo Anno 2018	Organi Istituzionali	Servizi di Supporto	Anagrafe e Servizi di regolazione del Mercato	Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica	Totale funzioni istituzionali anno 2018
-	-	-	(A)	(B)	(C)	(D)	(A+B+C+D)
A) Proventi correnti	€ 12.135.704,40	€ 23.627.314,00	€ 3.000.000,00	€ 16.976.814,00	€ 3.650.500,00	€ -	€ 23.627.314,00
B) Oneri correnti	-€ 16.732.284,46	-€ 23.627.314,00	-€ 5.765.179,75	-€ 5.765.179,75	-€ 6.331.774,75	-€ 5.765.179,75	-€ 23.627.314,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 4.596.580,06	€ -	-€ 2.765.179,75	€ 11.211.634,25	-€ 2.681.274,75	-€ 5.765.179,75	€ -
C) Gestione finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Gestione straordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione finan. e straord. (c+d)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	-€ 4.596.580,06	€ -	-€ 2.765.179,75	€ 11.211.634,25	-€ 2.681.274,75	-€ 5.765.179,75	€ -
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Immobilizzazioni Materiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale degli investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il prospetto sopra riportato, che riproduce in sintesi il preconsuntivo del periodo 28.02.2017-31.12.2017 e il preventivo per l'anno 2018, di cui all'art. 6 del DPR 254/2005 (allegato "A") comprende per entrambi i periodi la parte economica (oneri, proventi e risultato di esercizio) e la parte investimenti.

Nella parte economica, si rileva che il periodo 28.02.2017-31.12.2017 registra un disavanzo di €.4.596.580 mentre l'anno 2018 evidenzia un pareggio di bilancio.

Più particolarmente, le motivazioni di cui al pareggio di bilancio preventivo per l'anno 2018 trovano riscontro nel sopra trascritto allegato "A" e nella relativa Relazione della Giunta che forma parte integrante del documento contabile di previsione per l'anno 2018.

Per il Piano degli investimenti (di cui all'allegato sub "A" al D.P.R. n.254/2005), il Collegio prende atto che l'Ente Camerale per l'anno 2018 non ha previsto alcun tipo di movimentazioni in ordine ai cespiti immateriali e materiali e agli immobilizzi finanziari.

---0000000---

Conclusioni:

Il Collegio, al termine dei lavori, con riferimento alla effettuata verifica degli ulteriori documenti obbligatori posti a corredo del preventivo economico 2018, espletata anche in conformità alle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0149123 del 12 settembre 2013, n. 0116856 del 25 giugno 2014, n.0050114 del 9 aprile 2015 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, relative all'applicazione del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, **espone quanto segue:**

- la stima dei proventi è prudenziale e, pertanto, può essere considerata attendibile nella congruità delle cifre esposte, in relazione alla riforma della legge 580/1993 che ha previsto di aumentare del 50% il diritto annuale e al contributo straordinario del Fondo Perequativo dell'UnionCamere, elementi necessari per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- in relazione al diritto annuale, il previsionale 2018 apposta tra gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti la somma di € 6.301.190 che garantisce la corretta e prudenziale valutazione dei crediti;
- nel preventivo 2018 la voce "oneri sociali" è pari ad € 8.661.000 e accoglie gli oneri previdenziali del personale dipendente (€ 906.000) e gli oneri Inail (€ 20.000), ma la parte più significativa è costituita dalla voce "Pensioni dirette e di reversibilità" erogate agli ex dipendenti in pensione di complessivi € 7.735.000;
- l'Ente Camerale nel preventivo 2018 la voce "competenze al personale" ammonta ad €. 4.070.176 è comprensiva di retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, di posizione e di risultato.
- la forza lavoro in atto registra la presenza di n. 104 dipendenti in servizio. Di tale forza lavoro, n. 34 versano i propri contributi previdenziali e assistenziali allo stesso Ente che, di contro, eroga mensilmente n. 203 trattamenti pensionistici ad ex dipendenti in quiescenza.

Il Collegio, in ordine al trattamento di quiescenza del personale, posto a carico delle Camere di Commercio della Sicilia fino all'entrata in vigore della L. R. n. 29 del 04/04/1995, ricorda che:

- la Corte dei Conti, Sezione Enti Locali è intervenuta con la sentenza n. 1/1996 con la quale ha richiamato il Governo Regionale a ricercare delle soluzioni in quanto il problema in oggetto deriva da atti e norme da quest'ultimo posti in essere;
- l'Assessore Regionale alla Cooperazione, sin dal 2002, è stato autorizzato a stipulare apposita convenzione con l'Inpdap per la costituzione della gestione separata dei trattamenti pensionistici del personale camerale (comma 10 dell'art. 5 della L.R. n. 2 del 26/03/2002);
- nonostante la Regione Siciliana abbia istituito, per il suo personale, il Fondo di Quiescenza - avente natura giuridica di ente pubblico - non ha però provveduto a ricomprendere nello stesso anche il personale della Camera di Commercio;

Il Collegio, rileva, ancora, che nessuna azione concreta è stata assunta e posta in essere a livello Legislativo Regionale per la risoluzione del problema, anche se questo Consesso, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, ha più volte attenzionato e segnalato il problema, attraverso le relazioni semestrali e di accompagnamento ai bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente Camerale;

Per tutto quanto sopra, esposto, ricordato e rilevato,

il Collegio dei Revisori,

- vista la relazione predisposta dagli Uffici Amministrativi e fatta propria dalla Giunta Camerale;

Il Collegio dei Revisori

- visto l'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", ai sensi del quale è pertanto chiamato ad esprimere, il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato sub "A" al D.P.R. n.254/2005;
- visto l'articolo 30, comma 1, del D.P.R. n.254/2005;
- tenuto conto che per la quantificazione degli importi si è seguito il principio della competenza economica, e che il Consesso ha partecipato alla formazione del documento contabile in esame e, pertanto, rinuncia al maggior termine previsto dall'art.30, comma 4, del DPR n. 254/2005, confermato dall'art. 3 del D.M. 27 marzo 2013;
- preso atto dell'approvazione della Giunta Camerale,

nei limiti e alla stregua di quanto sopra esposto, ricordato e rilevato, esprime

il proprio parere favorevole, per l'approvazione del bilancio previsionale per l'esercizio 2018 e dei relativi allegati (di cui all'allegato sub "A" al D.P.R. n. 254/2005).

Palermo, 12 gennaio 2018

Il Collegio dei Revisori:

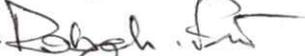
f.to Prof. Giuseppe Polizzotto:

Componente



f.to Dott. Roberto Foti:

Componente



f.to Dott.ssa Donatella Milazzo:

Componente



copia conforme all'originale

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Prof. Giuseppe Polizzotto

